



Relazione sulla 1° Missione in Moldavia

MISSIONE SOSAN:

TIRASPOL (Rep. Pridnestrovie) – MOLDOVA

DATA:

28 MARZO – 4 APRILE 2011

PARTECIPANTI:

DR ALESSANDRO MASTRORILLI – Specialista in Ginecologia e socio della SO.SAN.

DR. NICOLA TRICARICO – Specialista in Otorinolaringoiatria e Socio Vice-Presidente della SO.SAN.

RELAZIONE:

GIORNO 1:

Con volo CARPATAIR BARI-CHISINAU con scalo a Timisoara (RO) abbiamo raggiunto la capitale della Moldavia in meno di tre ore.

Con una auto messa a disposizione dal Presidente del LC Tiraspol e sindaco della Capitale della Transnistria ci siamo recati a TIRASPOL che dista circa 60 Km, superando ostacoli di frontiera (Moldava, Russa, Pridnestrovia) solo grazie all'intervento degli amici Lions che hanno evitato spiacevoli inconvenienti burocratici

La sistemazione in Hotel e l'incontro con il Presidente del LC Tiraspol (SASHA) e con lo YEC della Moldavia (SLAVA) ha concluso la serata non prima di aver concordato il programma della nostra missione.

GIORNO 2:

Ci siamo recati nell'Ospedale Principale di TIRASPOL dove abbiamo preso i contatti con il Direttore del Centro di Ginecologia e il Direttore del Reparto di ORL. Quindi abbiamo visitato diversi pazienti e condiviso aspetti diagnostici e terapeutici con le pur limitate risorse tecnologiche a loro disposizione.

E' apparso evidente lo stato di estrema arretratezza tecnologica, paragonabile a livello della Sanita' italiana degli anni 60, e la curiosità scientifica di conoscere il nostro parere e le possibilità diagnostiche e terapeutiche presenti in Italia.

Nel pomeriggio siamo stati ospiti di Oleg M. Baev Coordinatore dei Club Lions della Pridnestrovia e proprietario della KVINT (maggiore produttore di cognac delle regioni dell'Est Europa). Egli,

dopo averci fatto visitare i moderni impianti di produzione dei distillati, ci ha condotto in una Clinica privata da lui realizzata all'interno della fabbrica per curare solo i dipendenti della sua Società, esprimendo la convinzione che gli operai in buona salute rendono meglio sul lavoro. Pur nei limiti del loro livello sanitario, la Clinica rappresentava un' isola felice per sistemazione alberghiera e dotazione tecnologica. Si evidenziavano ampi spazi dedicati agli ambulatori, una moderna camera iperbarica (considerata da loro la panacea terapeutica di molte patologie), un percorso termale con annesso centro di masso-fisioterapia e un Pronto Soccorso discretamente attrezzato.

GIORNO 3:

In delegazione con SASHA e SLAVA e dopo contatti telefonici siamo stati ricevuti dall'Ambasciatore Italiano in Moldavia Dr. Stefano DELEO che con grande cortesia ha ascoltato lo scopo della nostra missione e ha espresso gratitudine per il nostro impegno a superare ogni barriera politica e sociale ed abbattere i limiti imposti dagli ultimi baluardi della CORTINA DI FERRO EST-OVEST. L'Ambasciatore si è reso disponibile a qualsiasi forma di collaborazione, pur nei limiti imposti dalla diplomazia internazionale che non riconosce la Repubblica della Pridnestrovia.

GIORNO 4:

Siamo stati ospiti del Ministro della Salute e del Preside della Facoltà di Medicina ed abbiamo relazionato sulla nostra missione e proposto forme di collaborazione e di disponibilità al trasferimento del knowhow scientifico. Abbiamo espresso la nostra disponibilità, per casi selezionati, a poter ospitare presso i nostri ospedali casi particolari da trattare chirurgicamente in campo ginecologico e ORL. E' stato organizzato un incontro nella Aula Magna della Università con gli studenti in Medicina ed il corpo docente dove abbiamo parlato dei Lions, della SOSAN e gli scopi della nostra missione, riscontrando molta curiosità e gratitudine da parte di studenti a cui è impedito, ancora oggi, qualsiasi contatto con il mondo occidentale, conosciuto solo attraverso il satellite ed internet pur con i limiti imposti dalla lingua.

GIORNO 5:

Con un viaggio in auto di circa 1 ora ci siamo spostati a nord nella Città di Dubassai dove accolti dal Presidente del LC di Dubassai e dal Direttore Sanitario dell'Ospedale (socio Lions) abbiamo visitato l'Ospedale della Città, partecipando alle attività diagnostiche ed effettuando numerose visite ginecologiche e ORL.

GIORNO 6:

Altro viaggio di circa 1 ora ci ha permessi di raggiungere la città di Bendery dove siamo stati ospiti del Centro di Neurofisiopatologia infantile (l'unico della regione). Anche qui abbiamo effettuato diverse visite a bambini con gravi problemi audiologici e partecipato a eventi nascita del Centro di Maternità

GIORNO 7:

La ricerca di realtà associative locali di volontariato ci ha permesso di incontrare Don CESARE LODESERTO responsabile della FONDAZIONE REGINA PACIS . Egli da alcuni anni opera in Moldavia ed in Pridnestrovia con attenzione verso i poveri, i disadattati ed i giovani che hanno incontrato la droga. Ha realizzato importanti opere di recupero ed accoglienza costruendo la mensa poveri e alcune case famiglia. La partecipazione alla Messa domenicale con la comunità italiana in Moldavia ci ha permesso di esprimere la nostra testimonianza come LIONS e come medici impegnati nella SOSAN.

GIORNO 8:

Raggiunto l'AEROPORTO DI CHISINAU siamo ritornati in Italia fieri di aver contribuito come

Lions al servizio per l'umanità

CONSIDERAZIONI:

Il livello socio-economico e sanitario della Moldavia, il paese più povero dell'Europa dell'EST e della Repubblica della Pridnestrovia, sono molto arretrati rispetto alle nazioni europee occidentali. La Pridnestrovia in particolare, in virtù di una pressochè inesistente apertura verso i Paesi dell'Europa occidentale legata a motivazioni ideologiche e politiche ancora colà molto presenti, ha una crescita economica lenta con un bassissimo potere di acquisto della moneta locale (rublo), livelli occupazionali con salari medi che non superano i 200 euro mensili. In rarissimi casi si sta cercando di introdurre una concezione liberista dell'economia, soprattutto da parte di qualche sporadico imprenditore, anche italiano, che ha deciso di investire capitali in quella Repubblica. Le condizioni socio-economiche sono ben descritte dagli indicatori Sociali e di salute (tasso di vita media tra i più bassi in Europa e livello dei paesi del NordAfrica e tasso di natimortalità, patologie infettive e droga nei giovani tra i più alti) con circa l'70% della popolazione che vive al di sotto della soglia di povertà.

Le condizioni di vita peggiori le si riscontra nelle aree rurali dove si concentra circa il 54% della popolazione ed un sistema di protezione sociale attuale di stampo statalista non in grado di soddisfare i bisogni elementari della popolazione.

L'abuso di droghe (di alcool, in primis) e la possibilità conseguente della diffusione di malattie rappresentano minacce potenziali altrettanto serie.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Con la collaborazione di altre realtà sociali e governative si sono poste le basi per la realizzazione di un Centro di SOLIDARIETA' SANITARIA LIONS della SO.SAN. per gli screening delle malattie infettive sessualmente trasmesse e delle sordità gravi neonatali ed infantili. Tali campagne hanno anche l'obiettivo di garantire alle famiglie ed ai giovani una corretta informazione, prevenzione ed educazione alla salute.

Il progetto si svolgerà a TIRASPOL (Repubblica di Pridnestrovia) con l'impiego di volontari in Collaborazione con l'Ospedale di Maternità dell'Università e dell'Ospedale Pediatrico di Tiraspol. Il ruolo dei volontari Medici SO.SAN., affiancati ai volontari provenienti dalle Strutture Sanitarie dell'Università di Chisinau e Tiraspol, garantirà la prosecuzione dei servizi assistenziali ed educativi verso la popolazione.

Con il supporto locale dei Lions Club insistenti sul territorio che metteranno a disposizione i locali attrezzati, le attività infermieristiche di supporto e i volontari lions residenti, i costi da sostenere si limiterebbero alle spese di viaggio.

In questi giorni una ragazza Moldava, inviata dalla Fondazione Regina Pacis è stata ricoverata presso l'Ospedale di Altamura dove è stata trattata per un caso di annessite conica non risolta in ospedali Moldavi. La paziente dimessa in buona salute ha espresso profonda gratitudine ai Lions ed alla Sanità Italiana

Risulterebbe necessario il finanziamento di una nuova missione entro la seconda metà dell'anno 2011

Lions Alessandro MASTRORILLI
Lions Nicola TRICARICO